Isab-Lukoil, sit-in in portineria dell’Ugl: “Deroga per l’embargo e area di crisi complessa”

Un sit-in pacifico, questa mattina, davanti alla portineria di Isab Sud. Una iniziativa del sindacato Ugl a a cui hanno preso parte dirigenti nazionali, regionali e locali del sindacato per richiamare l’attenzione sulle conseguenze per l’economia e sull’occupazione con l’embargo attuato sul petrolio russo via mare.
“Con la nostra presenza abbiamo voluto esprimere solidarietà ai lavoratori ed ai centri interessati, che rischiano di vivere da qui a breve un serio dramma se le cose non cambieranno dal punto di vista delle politiche di Governo nazionale. Auspichiamo che il presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, trovi tempo e modo al più presto di occuparsi di un dossier così rilevante per il lavoro e la tenuta economica di una fetta rilevante della nostra Sicilia orientale. Per noi – spiegano dal sindacato – è urgente che venga istituita l’area di crisi complessa e possano essere individuate tutte le soluzioni utili, come ad esempio la deroga ottenuta dalla Bulgaria, per mettere in condizioni la raffineria di continuare a produrre e garantire volume d’affari e livelli occupazionali”.

Anti-incendi, l’allarme

dell’USB Vigili del Fuoco Siracusa: “mancano personale e mezzi”

L’Unione sindacale di base (Usb) dei Vigili del Fuoco di Siracusa denuncia “grave impreparazione e carenze nel comando di Siracusa”. A poche settimane dall’avvio della campagna anti incendio boschivo, per il coordinatore provinciale della sigla, Giovanni Di Raimondo, non vi sarebbero adeguati ricambi in turnazione nella qualifiche di Capi Squadra e Capo Reparto, “insufficiente o quasi inesistente la presenza di autocampagnole con modulo antincendio. Si tratta di automezzi specifici per la lotta agli incendi boschivi che svolgono un importante lavoro per lo spegnimento delle fiamme nei terreni e nelle zone rurali abitate e nei centri storici di tutta la provincia”.
Per il sindacato di base, questa mancanza è frutto di “gravi sottovalutazioni” e della “mancanza di pianificazione in relazione ai contesti operativi per i quali quegli automezzi sono destinati”.
Una situazione che – secondo Di Raimondo – determina “un super lavoro da parte del personale operativo che senza soluzione di continuità e con numeri ridotti, opera quotidianamente al servizio dei cittadini”. Per questo, l’Usb Vigili del Fuoco di Siracusa chiederà un incontro al prefetto “per fare il punto della situazione attualmente non corrispondente ai piani operativi nazionali e regionali per la lotta agli incendi boschivi e di vegetazione”.

foto dal web

Pesca, 500mila euro alle aziende siciliane per progetti di valorizzazione dei prodotti ittici

«Un bando che destina complessivamente 500 mila euro alle aziende siciliane della pesca per progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti ittici siciliani». Ad annunciare la imminente pubblicazione dell'avviso per manifestazioni d'interesse relative alle selezione di proposte progettuali è l'assessore regionale all'Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca mediterranea, Toni Scilla.
La misura punta a sostenere piccole e medie imprese (che potranno ricevere un contributo per un importo massimo di 30 mila euro per progetto) che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, per la ricerca di nuovi mercati e la promozione di prodotti di qualità.
«Il Governo Musumeci – dice l'assessore Scilla – interviene con aiuti concreti allo scopo di creare un paracadute utile ad ammorbidire il duro impatto causato dal momento estremamente emergenziale che sta sconvolgendo il settore della pesca, momento che rischia di minare posti di lavoro e una attività tradizionale che ha fatto la storia della nostra Isola».
Il bando sarà disponibile da domani sul portale web della Regione Siciliana. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 20 luglio 2022 e la pubblicazione dell'esito avverrà il 31 luglio 2022.

foto Regione Siciliana

Siracusa. Ztl di Ortigia, marcia indietro del Comune: attiva solo la sera nei giorni feriali

“Difficoltoso, con gli orari della Ztl estivo, l’accesso ad uffici e servizi in Ortigia”. Per questo, il settore Mobilità, ha deciso di modificare parzialmente l’ordinanza che stabiliva i tempi di chiusura al traffico del centro storico.

Fino al prossimo 30 settembre, dunque, la Zona a traffico limitato, sarà attiva dal lunedì al venerdì ed i prefestivi dalle 19 alle 2 del giorno successivo, il sabato dalle 17 e la domenica e nei giorni festivi, dalle 10 alle 2 del giorno successivo.

Viene, insomma, meno, la chiusura pomeridiana dei giorni feriali e prefestivi, proprio allo scopo di consentire l’accesso e l’uscita di Ortigia a chi, a bordo della propria auto o dei mezzi a due ruote, vuole spostarsi nel centro storico. Non è escluso che a far la voce grossa, da questo punto di vista, siano stati i commercianti della zona. Gli uffici comunali sono aperti prevalentemente durante la mattinata. Ci sono, poi, studi privati di liberi professionisti aperti al pubblico fino alle 19:00.

Ortigia, dal lunedì al venerdì, insomma, sarà parzialmente pedonale soltanto la sera.

Prezzi dei carburanti, aumenti continui. Il Codacons: “Attendiamo l’apertura di indagini”

Ancora rialzi per i prezzi dei carburanti. “La benzina nell’ultima settimana, in base ai dati del Mite diffusi oggi, ha raggiunto una media di 2,063 euro al litro, mentre il gasolio è salito a 2,006 euro al litro”, denuncia il Codacons. Negli ultimi giorni i listini alla pompa hanno subito ulteriori aumenti rispetto alle rilevazioni del Ministero.
“Oggi un litro di verde costa il 28,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2021, e per un pieno di benzina occorre sborsare circa 23 euro in più – analizza l’associazione dei consumatori – Va peggio per il gasolio, il cui prezzo sale del 37,5% su base annua con un maggiore costo per il pieno di 27,7 euro. Considerata un’auto di media cilindrata, una famiglia spende oggi 552 euro in più all’anno per i rifornimenti di benzina, e addirittura +664 euro annui per quelli di gasolio. Senza considerare gli effetti indiretti sui prezzi al dettaglio, ovviamente”.
Il segretario nazionale, Francesco Tanasi, spiega che “siamo in presenza di una emergenza nazionale e il Governo non sembra pronto ad adottare misure di contrasto. I rincari delle ultime settimane si registrano nonostante il sensibile calo delle quotazioni del petrolio, oggi attorno ai 112 dollari al barile, a dimostrazione delle speculazioni che interessano i prezzi dei carburanti. Per questo ci siamo rivolti con un esposto all’Antitrust e alle Procure della Repubblica, e attendiamo con fiducia l’apertura di nuove indagini da parte della magistratura volte ad accertare possibili illeciti sui listini alla pompa”.

foto dal web

Ferla. Finanziati con 230mila euro i lavori per facciata e sagrato della chiesa di S. Antonio

Finanziati con decreto regionale i lavori di restauro conservativo della facciata e del sagrato della Chiesa di Sant'Antonio, a Ferla. Il finanziamento – pari a 230mila euro – è stato ottenuto nell'ambito del programma per il "Recupero e conservazione di edifici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale, con particolare riguardo al patrimonio barocco della Val di Noto".
Si procederà a breve con l'indizione della procedura per la gara d'appalto e la successiva realizzazione degli interventi.
"Un particolare ringraziamento al presidente del Consiglio Comunale, Rita Lo Monaco e a tutto l'ufficio tecnico comunale per l'impegno profuso", dichiara con soddisfazione il sindaco Michelangelo Giansiracusa.
"La chiesa di Sant'Antonio, monumento nazionale, rappresenta un bene di inestimabile valore, per tale ragione le opere di riqualificazione previste nell'ambito del finanziamento ottenuto sono di fondamentale importanza in termini di decoro e rigenerazione del tessuto dell'intero centro storico" conclude l'assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Rossitto.

foto dal web

Sanità: il consultorio di viale Tunisi trasferito in via Ierone prima del trasloco a Mazzarona

Il Consultorio familiare di viale Tunisi a Siracusa è stato temporaneamente trasferito nei locali del Consultorio familiare di via Ierone I al civico 37. Ne da notizia l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. Il trasferimento si è reso necessario a seguito della restituzione dei locali e si protrarrà sino al completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali della nuova sede in via Barresi 2, concessi dal Comune di Siracusa.
I recapiti telefonici (0931 484225 e 0931 484226) sono gli stessi del Consultorio di via Ierone. I pazienti prenotati sono già stati informati e le attività nella fase di trasloco non subiranno alcuna interruzione.

Minacce a un barista che non vuole servirgli una birra: denunciato 16enne

E' stato denunciato per minacce continuate e aggravate da futili motivi nei confronti di un giovane di 25 anni. Nonostante abbia solo 16 anni è già noto alle forze dell'ordine per diversi reati commessi.

A notificare all'adolescente il provvedimento sono stati gli

uomini del commissariato di Noto.

Lo scorso 26 maggio, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, mentre la vittima mentre rientrava a piedi presso la propria abitazione, dopo aver finito di lavorare in un bar, è stata raggiunta da due giovani uno dei quali, con fare minaccioso, gli chiedeva contezza di quanto accaduto tra i due presso il bar in cui lavora. Giunti sul posto i poliziotti, allertati dal 25enne, hanno appreso che il 14 maggio il minore, già noto alle forze di polizia, si era presentato all'ora di chiusura del bar, a serranda abbassata, con la pretesa di consumare una birra e, al rifiuto del dipendente, lo avrebbe minacciato.

La denuncia è stata notificata al sedicenne in una comunità, visto che nel frattempo è stato arrestato per reati contro il patrimonio. patrimonio.

Ruba arredi dai tavoli di un bar: denunciato 57enne di Noto

Approfittando della disattenzione del titolare di un bar di Noto, si era impossessato di alcuni oggetti di arredo posti sui tavolini e si era poi dato alla fuga. Un uomo di 57 anni è stato denunciato per furto aggravato.

Emergenza rifiuti, due problemi immediati da risolvere per migliorare il sistema cittadino

Sono poco più di 100 le tonnellate di rifiuti raccolte nelle ultime 24 ore a Siracusa, in turni di recupero per ripulire la città dalle microdiscariche. E' il prodotto di sette interventi realizzati nella giornata di domenica in altrettanti punti del capoluogo, e poi conferiti in discarica nelle prime ore di questa mattina. Oggi e domani garantito l'ordinario, con poco spazio per servizi di riassetto e recupero.

Con queste 100 tonnellate non è stato certo risolto il problema. Anzi, in alcune aree ripulite ieri, oggi sono riapparsi i sacchetti sparsi. Punto e a capo. La Municipale ha intensificato i controlli.

E questo evidenzia tutti quelli che sono i limiti della raccolta a differenziata a Siracusa. Forte resistenza in ampie sacche della popolazione, evasione del tributo e altri due aspetti forse più facili ed immediati da contrastare. E che – se risolti – porterebbero subito dei benefici al sistema città.

Così, se da una parte è oggettivamente difficile contrastare quelle utenze fantasma che – eppure – ci sono e producono rifiuti, si potrebbe intatoo intervenire sulle utenze non domestiche fantasma. Forse non molti sanno che al momento di aprire una attività commerciale nel capoluogo, è richiesta la Scia ma non è invece obbligatoria l'iscrizione al registro Tari. Il sospetto è che, quindi, ad alcune attività possa scappare di mente di iscriversi al registro Tari e pagare la

relativa tassa. Ma su questo fronte il Comune di Siracusa ha subito tutti i dati nei suoi archivi per intervenire e verificare. Non ci sono alibi o complessi incroci di banche dati ed altre utenze. Basta verificare le Scia degli ultimi cinque anni con i dati Tari utenze non domestiche. E questo è un primo fronte possibile di ingaggio.
Il secondo: i carrellati condominiali. Nonostante non sia più consentito lasciarli lungo la pubblica strada senza apposita autorizzazione comunale, continuano a proliferare sui marciapiedi e negli slarghi. E specie nei giorni di crisi del sistema, diventano il luogo considerato “sicuro” per abbandonare spazzatura varia e senza “identità”, come se si trattasse di vecchi cassonetti stradali. E questo fattore contribuisce alla nascita delle microdiscariche e mette in difficoltà i condomini rispettosi delle regole, ormai impossibilitati ad utilizzare correttamente i carrellati perchè irraggiungibili, in quanto circondati dalla spazzatura.
Al di là di battaglie ideologiche, da questi due punti passa una nuova campagna di ordine e pulizia, anche sociale, per una città che ne ha disperatamente bisogno. Volere è potere. Quanto “vuole” o quanto “può” su questi fronti Palazzo Vermexio?